

Regole per stare insieme

In questa lezione affrontiamo testi informativi e regolativi nella prospettiva di rendere i bambini protagonisti del loro percorso di crescita. Leggiamo testi, stendiamo testi regolativi ed elaboriamo un resoconto.

di **Laura Deluigi** 20 agosto 2020

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere le informazioni di discorsi affrontati in classe.
- Ricavare informazioni da testi informativi e regolativi.
- Scrivere testi regolativi e testi informativi per scopi pratici.

ATTIVITÀ

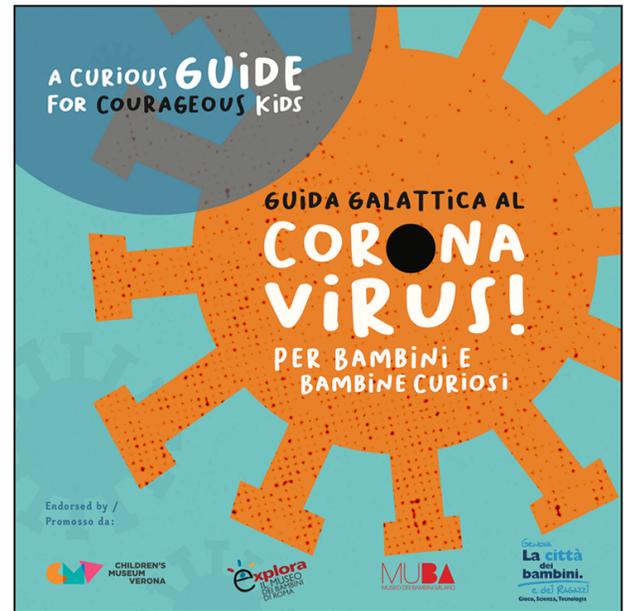
1. Cerchiamo informazioni seguendo una traccia con SCHEDE “Guida galattica al Coronavirus”, “Traccia-guida per la lettura” e “Esempio di mappa concettuale”
2. Regole per condividere gli spazi della classe
3. **LABORATORIO:** Un resoconto per documentare

ATTIVITÀ 1

Cerchiamo informazioni seguendo una traccia

Prima parte: ipotesi, analisi e comprensione di un testo. Mostriamo la copertina del testo *Guida galattica al Coronavirus* e chiediamo di fare ipotesi sul contenuto.

Distribuiamo il **TESTO** *Guida galattica al Coronavirus* e la **SCHEDA** *Traccia-guida per la lettura*. La lettura preventiva delle domande consente di individuare più facilmente gli aspetti contenutistici del testo.



Guida galattica al Coronavirus, Children's Museum Verona.

io+ Classe terza ITALIANO | Testo

GUIDA GALATTICA AL CORONAVIRUS

Questa storia nasce nella lontana Wuhan, una città della Cina attraversata dal fiume Azzurro. Qui viveva un medico di nome Li Wenliang, che per primo notò qualcosa di strano in pazienti con una grave forma di influenza. Spirito della curiosità, iniziò a studiare e raccogliere dati. Fu così che, poche settimane dopo, di dare l'allarme: stava per diffondersi una nuova malattia! Medici e scienziati si misero immediatamente al lavoro e scoprirono il colpevole! Un microbo talmente piccolo da riuscire ad arrivare fino alla parte più piccola dei nostri polmoni. Il suo nome è **Sars-CoV-2**, ma si fa anche chiamare Coronavirus.

Quanto è piccolo il Coronavirus? Talmente piccolo che sulla punta di un ago di posizione albare oltre 250 mila virus, quasi come la popolazione di Firenze! Non solo è piccolo, è anche un tipo appiccicoso e atletico! Basta uno starnuto per fargli fare un salto di quasi 2 metri. In questo modo ha viaggiato velocemente, fino ad arrivare in Italia e in tanti altri paesi. Nel nostro paese il Coronavirus è diventato subito una star. Radio, tv, giornali e gli adulti non fanno altro che parlare. Hanno persino chiuso le scuole. Sembra stiano tacere più con gli amici, eppure è importante perché potrebbe lasciare uno starnuto, un abbraccio o una stretta di mano per ammalarsi. Gli scienziati dicono che il virus si diffonde molto velocemente in luoghi chiusi e affollati. Sta proprio bene con tutti, non importa che lingua parli, da dove vieni e quanti anni hai. Per evitare che lui si diventi troppo saltando di persona in persona, gli scienziati e i medici stanno studiando giorno e notte un modo per sconfiggerlo. Dicono che non bisogna aver così paura di lui, ma essere cauti. Bastano piccoli gesti da parte di tutti per non farlo diffondere. Si chiama **prevenzione**.

1. Lavati regolarmente le mani con acqua e sapone.
2. Quando starnutisci o tossisci copri la bocca usando un fazzoletto o il braccio... e lava le mani di nuovo!
3. Evita di frequentare luoghi chiusi e affollati.
4. Non toccarti occhi, naso e bocca... le più importanti porte di ingresso nel nostro corpo.
5. Butta i fazzoletti usati.
6. Se hai la febbre, mal di gola, e ti senti l'influenza non mettere a rischio la tua salute e quella degli altri, resta in casa! Ma se devi uscire indossare la mascherina!

Children's Museum Verona

Guida galattica al Coronavirus

TESTO

io+ Classe terza ITALIANO | Scheda

TRACCIA-GUIDA PER LA LETTURA

Guida galattica al Coronavirus

In quale città della Cina si è sviluppato il virus?

Pechino. Wuhan. Shanghai.

Il primo a riconoscere qualcosa di strano tra persone con l'influenza fu:

un medico. uno scienziato. un veterinario.

Quale tra questi non è un sintomo del Coronavirus?

Mal di denti. Febbre. Mal di gola.

In quale punto del nostro corpo va a nascondersi il Coronavirus?

Nella gola. Nei polmoni. Nella pancia.

Perché viene detto che è diventato subito una star?

Perché è diventato famoso come una star purtroppo.

Perché il suo nome contiene la parola "corona".

Perché non si può vedere a occhio nudo.

Secondo gli scienziati, in quali luoghi si diffonde più velocemente?

Nei giardini pubblici.

Negli ospedali.

Nei luoghi chiusi e affollati.

LEGGERE TESTI MOSTRANDO DI COLLEGARE IL SENSO GLOBALE.

Traccia-guida per la lettura

SCHEDA DIDATTICA

Realizziamo una mappa con le informazioni raccolte utilizzando un software gratuito, per esempio Mindomo.

Se possiamo vedere il testo nel formato originale ([Guida galattica al Coronavirus](#)), soffermiamoci con gli alunni a osservare la struttura del testo, la presenza della traduzione in lingua inglese, le numerose illustrazioni a supporto della comprensione, l'uso di frasi ironiche ("Nel nostro paese il Coronavirus è diventato subito una star") e il regolamento finale.

1 Lavati regolarmente le mani con acqua e sapone.
Wash your hands regularly with soap and water.

Quando starnutisci o tossisci copri la bocca usando un fazzoletto o il braccio... e lavati di nuovo le mani!
Sneeze and cough into your elbow or use a tissue... and wash your hands again!

3 Evita di frequentare luoghi chiusi e affollati.
Avoid closed quarters and crowded places.





19

4 Non toccarti occhi, naso e bocca... le più importanti porte di ingresso del virus nel nostro corpo.
Do not touch your eyes, nose, and mouth... this is where the virus can enter your body.

5 Butta i fazzoletti usati.
Throw away used tissues.

6 Se hai la febbre, mal di gola, e ti senti l'influenza non mettere a rischio la tua salute e quella degli altri, resta in casa.
Ma se devi uscire indossa la mascherina!
If you have a fever, sore throat, and you feel like you have the flu, don't put your health and that of others at risk, stay indoors. But if you have to go out, wear a mask!





io+ Classe terza ITALIANO | Scheda docente

Esempio di mappa concettuale con le informazioni estratte dal testo.

È un microbo invisibile
arriva fino alla parte più
profonda del sistema
immunitario (Sistema
immunitario) e si fa anche chiamare
Coronavirus.

Chi cosa fa?
1. Lavare le mani regolarmente.
2. Coprirsi il naso e la bocca in caso di tosse o starnuto.
3. Evitare luoghi chiusi e affollati.
4. Evitare di toccare naso, bocca, occhi.
5. Buttare i fazzoletti usati.
6. In caso di influenza, non uscire di casa.

Chi cosa porta?
Raffreddore, tosse, febbre, mal di gola, difficoltà a respirare.

Chi cosa è?
È un microbo invisibile che arriva fino alla parte più profonda del sistema immunitario (Sistema immunitario) e si fa anche chiamare Coronavirus.

Chi cosa fa?
1. Lavare le mani regolarmente.
2. Coprirsi il naso e la bocca in caso di tosse o starnuto.
3. Evitare luoghi chiusi e affollati.
4. Evitare di toccare naso, bocca, occhi.
5. Buttare i fazzoletti usati.
6. In caso di influenza, non uscire di casa.

Chi cosa porta?
Raffreddore, tosse, febbre, mal di gola, difficoltà a respirare.

Chi cosa è?
È un microbo invisibile che arriva fino alla parte più profonda del sistema immunitario (Sistema immunitario) e si fa anche chiamare Coronavirus.

TESTO

Seconda parte: analisi di un video.

Mostriamo una prima volta il VIDEO // coronavirus spiegato ai bambini e chiediamo agli alunni di tenere conto delle domande che abbiamo scritto alla lavagna

- Quali informazioni comunica il video?
- È utile per approfondire la nostra conoscenza sul Coronavirus?
- Quali informazioni fornisce in più rispetto al testo letto in precedenza?

Mostriamo una seconda volta il video e chiediamo di annotare su un foglio parole o concetti. Avviamo una conversazione collettiva e chiediamo a ogni alunno di esprimere un proprio commento.

Il filmato spiega ...

Secondo me è utile/non è utile perché...

Fornisce altre informazioni, per esempio...

Aggiungiamo alla mappa le nuove informazioni raccolte: valutiamo se siano sottoargomenti di nodi già esplicitati o aspetti non ancora emersi. Condividiamo l'utilità di inserire solo le informazioni e non le nostre opinioni.

ATTIVITÀ 2

Regole per condividere gli spazi della classe

Condividiamo la necessità di stabilire regole anche per il nostro ambiente scolastico. Definiamo un piano di lavoro attraverso una conversazione guidata. Rileggiamo le regole presentate nella *Guida galattica* e domandiamo:

- Quali regole dovremmo osservare quando siamo in palestra? E in biblioteca? In aula?
- Dove possiamo scriverle e come, affinché tutti possano leggerle?

Dividiamo la lavagna in due colonne e chiediamo agli alunni di scrivere a turno i comportamenti corretti e scorretti che vengono loro in mente.

LE NOSTRE REGOLE		
Aula	Biblioteca	Palestra
Azioni corrette	Azioni da evitare	
<u>Sfogliare i libri della biblioteca con i guanti.</u>	<u>Sfogliare i libri bagnando le dita con la lingua.</u>	
<u>Utilizzare penne e materiale senza metterle in bocca.</u>	<u>Mettere penne e matite in bocca.</u>	
<u>Coprirsi la bocca con il braccio quando si tossisce.</u>	<u>Tossire senza coprirsi la bocca.</u>	

Sottolineiamo con lo stesso colore le azioni (corrette e da evitare) che fanno riferimento a un ambiente specifico, con più colori quelli che si possono adottare in spazi differenti (per es. copri la bocca con il braccio quando tossisci). Realizziamo i cartelloni per ogni ambiente copiando i comportamenti corretti e scorretti suddivisi in due colonne.

Aggiungiamo immagini per ogni frase per consentire anche ai compagni più piccoli di

comprenderne il significato.

Concludiamo con il **LABORATORIO**.

LABORATORIO

Un resoconto per documentare

Che cosa serve

Macchina fotografica o telefono dell'insegnante, notebook, LIM.

Come si fa

1. Individuiamo insieme le fasi del percorso (ascolto e comprensione di un testo, realizzazione di una mappa concettuale, visione e comprensione di un filmato, confronto e conversazione, integrazione di dati nella mappa, riconoscimento delle azioni corrette e scorrette, realizzazione dei cartelloni).
2. Dividiamo gli alunni a gruppi di tre e assegniamo a ciascuno una delle fasi individuate e un notebook.
3. Scriviamo alla lavagna alcune domande come guida per la stesura del resoconto: Come ci siamo organizzati per svolgere quell'attività? Quali materiali abbiamo utilizzato? Come abbiamo iniziato? Come abbiamo proseguito? Abbiamo incontrato difficoltà? Quale momento dell'attività ci è piaciuto di più?
4. Sugeriamo di fare fotografie a prodotti elaborati (cartelloni, mappa, testo).
5. Invitiamo gli alunni a scrivere la loro parte di resoconto nella slide di un file di presentazione già predisposto.
6. Inseriamo noi eventuali foto, correggiamo e formattiamo il testo, infine condividiamo.

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- comprende l'argomento e le informazioni principali di un discorso, un testo e un video?
- scrive testi regolativi e funzionali per uno scopo pratico?

Elaborati da raccogliere: la scheda *Traccia-guida per la lettura*.